

## **NuovaCosenza.com**

### **Phishing: Primo caso di cyber riciclaggio su internet in Italia: 28 denunce , bloccati 1.3 milioni di euro**

03/08 I finanziari del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria Lombardia hanno scoperto una maxi-frode informatica perpetrata ai danni di 400 cittadini italiani che gestivano il proprio conto corrente attraverso i servizi di "banking on line" offerti da 4 primari istituti di credito nazionali. Le indagini hanno portato alla denuncia di 28 soggetti (3 russi, 1 nigeriano e 24 italiani), con le accuse di riciclaggio e frode informatica, e al blocco di 1,3 milioni di euro illecitamente sottratti dalla disponibilit  dei correntisti. L'operazione, iniziata lo scorso mese di maggio e diretta dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Cajani, ha dapprima consentito di individuare una innovativa tecnica fraudolenta perpetrata, sulla rete Internet, consistente nell'invio massiccio di messaggi di posta elettronica tesi a carpire "nome utente" e "password" dei conti correnti on line eventualmente detenuti dai destinatari ("Phishing"). Successivamente, e' stato accertato che gli autori degli abusi tecnologici, al fine di garantire il proprio anonimato e dirottare verso Stati esteri ("off-shore") le somme illecitamente sottratte agli ignari correntisti, si avvalevano di soggetti italiani appositamente contattati con e-mail e chat i quali, in cambio di percentuali variabili tra il 5% e il 20%, consentivano il transito delle somme sui propri conti correnti ed effettuavano il successivo trasferimento delle stesse fuori dal territorio nazionale tramite le agenzie di "money transfer". Nei confronti di questi ultimi sono state effettuate 28 perquisizioni domiciliari che hanno confermato l'ipotesi investigativa, finora senza precedenti, di riciclaggio di somme derivanti da reati informatici attraverso lo stesso strumento telematico (in gergo "cybericiclaggio"). Grazie alla collaborazione di tutti gli Istituti di Credito interessati ed al contestuale monitoraggio in tempo reale di migliaia di transazioni monetarie, e' stato possibile bloccare la maggior parte dei bonifici illecitamente disposti e i trasferimenti all'estero delle somme sottratte per un totale di oltre 1,3 milioni di euro. Di rilevante importanza, per il buon esito dell'operazione, e' stato il coordinamento con la Procura della Repubblica e la Polizia Postale di Bologna che, a seguito della querela presentata da un importante istituto bancario bolognese, hanno aperto un parallelo procedimento penale.